

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2010, n. 55-769

Accordo Regionale della Medicina Generale per l'avvio del Progetto Regionale di sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.) / Case della Salute (C.S.) Temporanea sospensione della sperimentazione alla data del 10.10.2010.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che in data 6 novembre 2008 tra l'Assessore Regionale alla Tutela della Salute e Sanità e l'Organizzazione sindacale medica di categoria FIMMG è stato sottoscritto un Documento sull'avvio di un percorso finalizzato alla messa a punto di una sperimentazione regionale per i Gruppi di Cure Primarie (GCP) e per le Case della Salute (C.d.S.), recepito con DGR n. 57-10097 del 17.11.2008.

L'Accordo stesso, avente carattere sperimentale, prevede una durata complessiva pluriennale (Agosto 2009-dicembre 2011);

Atteso che in data 20.7.2009 tra l'Assessore Regionale alla Tutela della Salute e Sanità e l'organizzazione sindacale medica di categoria FIMMG è stato sottoscritto un Documento che definiva il modello organizzativo di sperimentazione per i Gruppi di Cure Primarie (GCP) e per le Case della Salute (C.d.S.), recepito con DGR n. 105-12026 del 4.08.2009 e integrato dalla DGR n. 13-12075 del 7.09.2009;

Preso atto che, attraverso questi succitati provvedimenti amministrativi, sono state definite le caratteristiche dei GCP/CdS, i requisiti e le attività specifiche dei gruppi facenti parte della sperimentazione e sono state individuate le risorse, le modalità di remunerazione dei medici di medicina generale aderenti al progetto sperimentale, i criteri di valutazione con i relativi indici di valorizzazione (I.V.) gli indicatori di risultato, le spese di gestione e le spese strutturali dei GCP/CdS.

Nello specifico, sono stati definiti, nell'allegato 2) alla succitata DGR n. 105/09, le spese di gestione GCP e le spese strutturali e nell'allegato 3), i criteri e gli indicatori di valutazione della sperimentazione dei GCP/CdS, con relativi indici di valorizzazione;

considerato che non esiste, ad oggi, un accordo unitario delle OO.SS. mediche, rappresentative della categoria, sul modello organizzativo ed incentivante di tale sperimentazione;

dato atto che il costo complessivo degli indici di valorizzazione (I.V.), per l'intera durata della sperimentazione, così come evidenziato nella DGR n. 13-12075 del 7.09.2009, e' stato valutato nella misura di € 7.500.000,00 per il periodo 2009-2011, di cui € 500.000,00 per il 2009 ed € 3.500.000,00, rispettivamente per gli anni 2010 e 2011;

preso atto inoltre che ai succitati costi si devono aggiungere le spese di gestione e le spese strutturali dei GCP/CdS, di cui all'All.2), DGR n. 105/09, a tutt'oggi non quantificabili, in quanto a carico delle AA.SS.LL., nell'ambito dei fondi ordinari assegnati;

convenuto che per la sperimentazione in corso, che riguarda 23 GCP attivi in ambito regionale, è già stata impegnata, ripartita tra le singole AA.SS.LL e liquidata per l'anno 2009 la somma di € 709.614,00 (fondi ministeriali) e per l'anno 2010, la somma di € 530.481,00 (1° tranche ministeriale per l'anno 2010);

tenuto presente che il GCP di Fossano (ASL CN1) si è ritirato dalla sperimentazione, in quanto, con nota del 26.4.2010, inviata al Direttore regionale della Sanità, lo stesso ha dichiarato che l'adesione del Gruppo alla sperimentazione regionale non aveva i necessari requisiti per dimostrarsi nel tempo efficiente, efficace, riproducibile ed economicamente compatibile col sistema nel suo complesso;

convenuto pertanto che restano attivi in ambito regionale 22 GCP e di conseguenza, alla chiusura del primo anno di sperimentazione al 10.10.2010, la spesa preventivata alla stessa data, per il finanziamento delle attività di cui trattasi, previste dalla DGR n. 105/09 e s.m.i., verra' liquidata alle AA.SS.LL. coinvolte nella sperimentazione, con successivo provvedimento amministrativo;

considerato che il nuovo quadro di riferimento per la gestione del SSR è costituito dal "Patto per la salute 2010-2012 ed il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico", concordato con i Ministeri dell'Economia e della Salute;

considerato che a seguito dell'approvazione dei documenti sopraindicati si è resa necessaria l'adozione di azioni di contenimento della spesa che ha coinvolto le aziende sanitarie in un percorso che ha portato all'approvazione da parte della Regione dei Piani di rientro delle AA.SS.LL..

In un contesto così come delineato, si rende necessaria e improrogabile la temporanea sospensione della sperimentazione in atto dei gruppi di cure primarie alla data del 10.10.2010, pur con l'impegno da parte della Regione di rivedere tutte le tipologie associative della medicina generale e a ridefinire nuovi criteri e nuove modalità di incentivazione dei medici convenzionati, anche nel rispetto delle innovazioni apportate nell'ambito delle cure primarie dal vigente ACN.

A queste criticità si deve inoltre aggiungere il fatto che, in aggiunta agli attuali 22 GCP finanziati dalla Regione Piemonte, hanno presentato domanda nei termini altri gruppi, che, a causa delle difficoltà finanziarie sopraevidenziate, non potranno vedere soddisfatte le loro richieste e le loro legittime aspettative, creando quindi una palese discriminazione e disparità di trattamento.

Considerato urgente aprire un tavolo di trattative con le OO.SS. mediche, rappresentative della categoria, al fine di ridefinire nuovi criteri e nuove modalità di incentivazione dei Medici Convenzionati e inoltre di avviare immediatamente, nelle opportune sedi istituzionali, un confronto con l'obiettivo di riconsiderare la sperimentazione dei GCP e di valorizzare l'intero settore della Medicina Territoriale della nostra Regione, nell'interesse della salute dei cittadini e del Sistema Sanitario Regionale;

tutto ciò premesso, per tutte le argomentate motivazioni in premessa illustrate e per ragioni economiche di preminente interesse pubblico, il Relatore propone alla Giunta Regionale di sospendere temporaneamente il progetto regionale di sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie (G.C.P.)/ Case della Salute (C.S.), alla data del 10.10.2010 e fino al 31.12.2011, per poter ridefinire nuovi criteri, anche in coerenza con le reali disponibilità finanziarie sostenibili.

visto il vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e s.m.i.;

visto il vigente Accordo Integrativo Regionale per la medicina generale (D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006);

richiamata la D.G.R. n. 57-10097 del 17.11.2008,

richiamata la D.G.R. n. 105-12026 del 4.8.2009 e s.m.i.;

udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

la Giunta Regionale,

delibera

- di sospendere temporaneamente la sperimentazione del Progetto Regionale dei Gruppi di Cure Primarie (GCP) e per le Case della Salute (C.d.S.), recepito con DGR n. 57 – 10097 del 17.11.2008 e DGR n. 105-12026 del 4 agosto 2009, (allegato 1, Allegato 2, Allegato 3), così come integrata dalla DGR n. 13-12075 del 7.9.2009, alla data del 10.10.2010 e fino al 31.12.2011, per poter ridefinire nuovi criteri anche in coerenza con le reali disponibilità finanziarie sostenibili;

- di demandare a successivo atto amministrativo la liquidazione degli oneri spettanti e dovuti alle AA.SS.LL. coinvolte nella sperimentazione alla data del 10.10.2010.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)